

_Lettera_N_3106

Al Provveditore di Torino Gioacchino Rho

*Torino, 29 novembre 1879

Ill.mo Signor Provveditore,

Allo studente Bartolomeo Fascie del 2° anno di lettere sottentrerà il Prof.

T. Marco Pechenino nell'insegnamento della 1^a ginnasiale pei poveri fanciulli di questa casa.

Al ch. Gallo Besso studente del 2° corso di matematica non si avrebbe altri da sostituire, perciò il corso di aritmetica resta per ora sospeso fino a che se ne possa avere uno coi titoli legali.

Questo è conforme alla legge che non prescrive il numero né le qualità degli insegnamenti da darsi negli istituti privati.

Il sottoscritto poi, fermo nell'idea che il suo sia un istituto di beneficenza, e non un ginnasio privato, e perciò non soggetto all'articolo 246 della legge Casati riguardo ai titoli degli insegnanti, presenta i maestri patentati solo per condiscendere all'autorità locale, aspettando una decisione dall'autorità superiore.

Sac. Gio. Bosco